



Dal Costa d'Amalfi voli giornalieri per Malpensa

Air Dolomiti, dopo il collegamento con Verona, da novembre attiverà una tratta con l'hub milanese.



Un nuovo accordo Air Dolomiti – Aeroporto di Salerno arricchisce lo scalo di Pontecagnano di un importante collegamento con Milano. Dal primo novembre, infatti, l'aeroporto Costa d'Amalfi ospiterà voli da e per Malpensa con cadenza giornaliera, sette giorni su sette, per un periodo inizialmente limitato fino al prossimo mese di Marzo. Questo è quanto è emerso dalla riunione fra il vicepresidente di Air Dolomiti Joerg Eberhart, la

compagnia aerea partner italiano di Lufthansa, Augusto Strianese, presidente del Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano, ed Ernesto Sica, presidente di Aeroporto Salerno Spa, la società di gestione dello scalo. Entro i prossimi dieci giorni, dunque, arriverà la firma ufficiale del nuovo accordo. Al massimo tra un mese, e cioè a metà ottobre, si avvierà la fase di commercializzazione dei voli che saranno inseriti a listino. Da novembre, poi, la nuova rotta.

La possibilità di aggiungere anche Malpensa alle destinazioni del Costa d'Amalfi deriva dal piano di organizzazione dei voli nazionali di Lufthansa Italia, che ha individuato in Malpensa l'hub nazionale verso il quale concentrare una serie di voli provenienti da gran parte della penisola. "L'accordo con Salerno", spiega il vicepresidente di Air Dolomiti, "è stato discusso come aggiuntivo al piano di Lufthansa Italia, con parere decisamente favorevole da parte dei vertici italiani della compagnia".

Eberhart ha colto l'occasione per esprimere tutta la sua soddisfazione per i risultati di Costa d'Amalfi. "Le percentuali non possono che essere positive – ha spiegato – con un coefficiente di riempimento medio del 50 per cento e picchi che hanno superato il 60 non possiamo che essere soddisfatti".

Se non ci sono dubbi sulla resa dello scalo di Pontecagnano durante i picchi estivi, periodo nel quale Air Dolomiti ha raggiunto "il break – even che avevamo richiesto", i dubbi rimangono sul lungo periodo. Ma anche sulla possibilità di ricadute negative dell'effetto "vacanza", Eberhart rassicura: "la compagnia ha piena fiducia nel successo dell'aeroporto di Salerno, sia in termini turistici che di business, è un'opportunità importante che ha già dimostrato buoni risultati".



Strianese, a sua volta, è convinto che questo accordo significa che "l'aeroporto esiste, è vivo e funziona". I risultati raggiunti ieri", continua Strianese, "consentono di avviare una nuova fase, caratterizzata non più dall'impegno dei politici e degli uomini delle istituzioni, bensì dei tecnici. Ora c'è, infatti, un vero aeroporto da gestire, con rapporti di partnership da sviluppare, ampliando i collegamenti e completando gli investimenti in corso. Si tratta, peraltro, di iniziative indispensabili perché si possa pervenire, più che alla cosiddetta privatizzazione, alla valorizzazione dell'Aeroporto".

Il percorso verso la valorizzazione del Costa d'Amalfi deve ora percorrere due tappe

fondamentali: l'allungamento della pista e la soluzione dei problemi finanziari del consorzio. Proprio su questo secondo punto Strianese denuncia: "in questi sette anni da presidente della società di gestione e del consorzio, sono stato praticamente abituato a fare la questua, non ho mai lavorato con le casse piene, ed è ora che le istituzioni e la Regione che tanto hanno a cuore questo aeroporto inizino a cacciare soldi"